



COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

Allegato alla Deliberazione C.C. n. 10 del 30/05/2015

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE**

ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

L'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il citato disposto normativo indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'art. 1, comma 612, della legge di stabilità 2015 prevede che le amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

Entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale, come si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Per osservare "alla lettera" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "su proposta" del sindaco.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE

Il Comune di Sinnai ha costituito, rispettivamente negli anni 2001 e 2006, due società miste pubblico private per la gestione del servizio idrico integrato la prima (A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. S.p.A.) e per la gestione del servizio di igiene urbana ambientale la seconda (Campidano Ambiente S.r.l.). Si detiene peraltro una partecipazione del 0,14% del capitale sociale della società ABBANOA S.p.A. per un totale di n. 323.311 azioni del valore nominale di € 1,00.

Rimandando alla **relazione tecnica allegata** al presente piano il quadro dettagliato di ogni singola partecipazione occorre evidenziare sin da subito, che, tralasciando di considerare la società ABBANOVA S.p.A. con la quale l'ente non intrattiene alcun contratto di servizio, le società ACQUAVITANA S.p.A. e CAMPIDANO AMBIENTE S.r.l. si presentano ad oggi in uno stato di salute economico – finanziario e gestionale adeguato alle aspettative del Comune di Sinnai.

Entrambe le società gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica di rete che sono attualmente oggetto di importanti interventi legislativi con finalità di pervenire ad ambiti ottimali di gestione. Gli sviluppi di tali strategie di gestione potrebbero nel prossimo futuro coinvolgere le società detenute dal Comune di Sinnai in processi di accorpamento, fusione e/o incorporazione in soggetti gestori d'ambito ma attualmente non persistono le condizioni per poter valutare compiutamente tali soluzioni alle quali si richiede l'adeguatezza di efficacia, efficienza ed economicità che sinora il Comune di Sinnai è riuscito nel suo piccolo ad ottenere.

Il presente piano non può che proporre il **mantenimento delle suddette società** per continuare a garantire due dei servizi pubblici locali più importanti per il cittadino quello della gestione del ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto e spazzamento) e quello del servizio idrico integrato. Il suddetto mantenimento è attualmente compatibile con le norme nazionali e regionali di settore.

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE IPOTIZZABILI

Le società partecipate dal Comune di Sinnai non presentano situazioni di criticità tali da richiedere un intervento di razionalizzazione perché sinora hanno garantito in maniera soddisfacente i servizi e non si riscontrano situazioni pregiudizievoli ad una sana e corretta gestione improntata sinora ai principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Gli interventi di razionalizzazione che si propongono sono i seguenti:

CAMPIDANO AMBIENTE S.r.l.: Il Comune di Sinnai, insieme agli altri due soci Monserrato e Selargius, si adopererà in ogni caso ad effettuare un apposito controllo in merito all'attuazione di una politica di gestione ispirata al contenimento dei costi di produzione della medesima. I risparmi conseguibili non sono in questo momento preventivabili.

ACQUAVITANA S.p.A.: Trattandosi di una società partecipata in misura minoritaria dall'Ente si ipotizza di proporre all'Assemblea dei Soci una riduzione della composizione del Collegio dei Sindaci passando da un organo collegiale ad un organo monocratico "Revisore Unico". Il risparmio conseguibile è stimabile in € 7.000,00 annui a decorrere dall'anno successivo alla data di modifica statutaria (presumibilmente entro il corso del 2015).

ABBANOVA S.p.A.: Trattandosi di micropartecipazione non si può prevedere alcun intervento di razionalizzazione.

ALLEGATO: RELAZIONE TECNICA

Sinnai, lì 25.03.2015

Il Sindaco

F.to Dott.ssa Maria Barbara Pusceddu